



ANGA

I giovani di Confagricoltura si sono riuniti a Palermo per l'appuntamento che serve a fare il punto sulla situazione degli imprenditori under 35

A PAGINA 5



L'ALLARME

Una ricerca dell'Oms ha inserito le carni lavorate tra le sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Il rischio di inutili allarmismi

A PAGINA 3



AGRITECHNICA

Dal 10 al 14 novembre ad Hannover, in Germania, si svolge l'importante fiera internazionale dedicata alla meccanizzazione agricola

A PAGINA 6



REFLUI

Regione Lombardia ha stabilito anche quest'anno i periodi di totale divieto di spandimento dei reflui zootecnici e dei vari fertilizzanti azotati

A PAGINA 3

IL SETTORE

Tavolo latte, serve unità di intenti non protagonismo

Andrea Colombo

La situazione delle nostre stalle è sempre più difficile, perché la crisi legata ai prezzi non sembra destinata a passare velocemente. Le aziende hanno problemi di liquidità e molte rischiano di chiudere.

In questo contesto, il governo si è mosso, ma i risultati concreti ancora non si vedono. Abbiamo ascoltato tante parole, ma i fatti sono ancora pochi e insufficienti. Ecco perché Confagricoltura Lombardia, nei giorni scorsi, ha chiesto ad Assolatte un incontro urgente per tentare di arginare questa situazione. In questo momento difficile, ogni occasione è buona per tentare di trovare soluzioni.

Risultano quindi incomprensibili le parole polemiche del presidente di Coldiretti Brescia e Lombardia, Ettore Prandini, che ha accusato Confagricoltura di fare solo "finta" di difendere le imprese agricole, sottolineando come fosse già presente un tavolo nazionale convocato a Roma (e riunitosi mercoledì 28 ottobre).

Davvero non capiamo perché Coldiretti voglia a tutti i costi sostenere la politica di questo governo. Anche nell'incontro di mercoledì scorso, mentre Coldiretti ha applaudito le scelte dell'esecutivo, Confagricoltura ha sottolineato che, di tutti gli aiuti promessi, neppure una piccola parte è arrivata nelle tasche degli allevatori. E anche la famosa campagna per il consumo di latte fresco, che avrebbe dovuto partire in giugno, non è ancora in calendario. Mentre il mercato, anche nazionale, continua a deprimersi.

CONTINUA A PAGINA 2

CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Piano di Sviluppo Rurale, opportunità per tutte le imprese agricole lombarde

Solo uniti gli agricoltori possono contare di più sul mercato e il nuovo Piano di sviluppo rurale sostiene forme di aggregazione, strada che da tempo viene indicata da Confagricoltura Brescia.

Il messaggio è stato ribadito giovedì 29 ottobre, nella sala riunioni dell'azienda agricola Il Mosnel di Camignone (Passirano), dove Confagricoltura Brescia, con il contributo del Banco di Brescia (gruppo Ubi Banca), ha organizzato un convegno di approfondimento sul nuovo Psr moderato dal giornalista di Bresciaoggi, Claudio Andrizzi.

"Un appuntamento importante - ha detto in apertura il presidente Francesco Martinoni - che ci permetterà di comprendere a fondo le scelte per rilanciare un'agricoltura mai così in crisi nell'epoca moderna. Sono molto contento nel leggere una nuova opportunità di finanziamento - ha aggiunto - per le forme di cooperazione perché solo uniti si potrà avere voce nel mercato agroalimentare del futuro e questo aspetto per la Commissione Europea sta diventato un punto cardine".

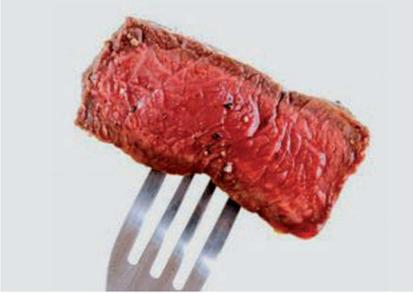
CONTINUA A PAGINA 2



Il presidente Francesco Martinoni e l'assessore Gianni Fava durante l'incontro

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

EUTANASIA DA CARNE ROSSA, CONSIGLI PER L'USO



Recentemente è stato anticipato sulla rivista The Lancet Oncology lo studio dell'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro (AIRC) che classifica le carni rosse nel gruppo 2A-probabilmente cancerogeno per l'uomo e i trasformati di carne, tra cui i salumi, nel gruppo 1-cancerogeno per gli esseri umani. Lo studio si sofferma sulla pericolosità che questi alimenti possono determinare per lo sviluppo di tumori al colon o alla prostata. Nella vita come nell'alimentazione occorre buon senso senza allarmismi inutili: tutto dipende dalle quantità e ciò vale per il fumo, per l'attività fisica, per il cibo e non aggungerei altro...

CONTINUA A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

MOLETTA DI COCCAGLIO

La qualità paga: l'impresa di Mauro selezionata per il latte da McDonald's Italia



A PAGINA 8

L'INTERVISTA

ANTONIO ZAMPEDRI

"Rilanciare il sindacato dei pensionati facendo conoscere tutte le opportunità"



A PAGINA 7

CLAAS Agricoltura



Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano



APPROFONDIMENTO SUL PSR

Nel nuovo Psr finanziamenti per l'aggregazione Martinoni: "Questa è la strada da percorrere"

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Nel nuovo Psr, lo stanziamento complessivo ammonta ad un miliardo e 158 milioni di euro, il 12,8% in più rispetto a quello precedente. Le priorità di intervento sono sei: trasferimento di conoscenze e innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali; ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole; organizzazione della filiera alimentare; azioni agro-ambientali-climatiche a sostegno della conservazione della biodiversità e della qualità del suolo e dell'acqua; efficienza delle risorse e difesa del clima; inclusione sociale e sviluppo locale nelle zone rurali.

L'assessore regionale all'Agricoltura, Gianni Fava, ha voluto precisare come questo Psr è stato reso possibile grazie ad un importante sforzo della Regione: "Nonostante l'Europa abbia diminuito i finanziamenti, siamo riusciti ad incrementare del 12,8% i fondi rispetto al periodo 2007-2013, destinando al Piano 200 milioni di euro ed oggi siamo al primo posto



davanti a tutte le regioni d'Italia. Entro la primavera - ha continuato Fava - saremo in grado di completare tutte le misure e per il biologico stiamo già liquidando i fondi di finanziamento. È un motivo di orgoglio per regione Lombardia essere arrivati a questo punto dopo tutte le lungaggini burocratiche da parte del Governo e della Commissione Europea" ha concluso Fava.

Daniilo Bertoni, esperto di Agraria della Facoltà degli Studi di Milano, ha illustrato sinteticamente le principali misure di un Piano che rimane ancora complesso con le sei priorità comunitarie, le 13 misure e le 38 sottomisure e 59 operazioni racchiuse in più di 1500 pagine. Ermanno Comegna, esperto di economia agraria, ha delineato le principali informazioni che ogni imprenditore

agricolo deve conoscere per sfruttare al meglio il Psr e ha aggiunto: "Ho studiato molti Piani di sviluppo e qui in Lombardia siete fortunati per le numerose opportunità che sono fornite agli agricoltori: adesso tocca a voi conoscere nei dettagli la normativa e trarre i vantaggi per le vostre aziende".

La visione «ambientalista» della Comunità europea ha prevalso nell'impianto gene-

rale del Psr, «i cui fondi - ha evidenziato Comegna - sono oggi contesi da una pluralità di soggetti molti dei quali non c'entrano niente con l'agricoltura. Ciò detto - ha aggiunto l'esperto di economia agraria - nella nuova politica di sviluppo rurale, l'agricoltore gioca un ruolo di protagonista attivo. Vale in particolare per le aggregazioni e per i giovani».

Nel mese di novembre, ha annunciato quindi l'assessore Fava, partirà la misura dedicata agli under 40anni, al primo insediamento in agricoltura. Con un contributo massimo di 30mila euro per

le zone svantaggiate e 20mila per quelle non, il Psr sosterrà 1270 start-up di giovani agricoltori.

Il presidente regionale di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna, ha voluto infine concludere il convegno con un messaggio forte indirizzato a tutti gli agricoltori: "Dobbiamo adattarci al contesto sempre più difficile. Il Psr siamo stati abituati a viverlo in modo passivo, ma dobbiamo cambiare approccio: in questo piano ci sono possibilità di portare a casa soldi importanti che servono a fare impresa in agricoltura".



La sala gremita dell'azienda agricola Il Mosnel

IL SETTORE

Tavolo latte, serve unità di intenti non protagonismo

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Come ha ben sottolineato Luigi Barbieri, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, "queste iniziative non vogliono escludere nessuno, perché Confagricoltura a differenza di altri, non ha né l'obiettivo né l'ossessione di apparire, ma cerca con impegno di essere d'aiuto alle vere imprese agricole, a chi fa dell'agricoltura il proprio mestiere".

E il presidente regionale Matteo Lasagna ha invitato "tutto il mondo agricolo a compatirsi per cercare di affrontare

in modo unito questa difficile situazione, evitando di perdere tempo ed energie in sterili polemiche".

Ben venga il tavolo romano (che è stato aggiornato al 4 novembre per l'indicizzazione e il 6 novembre per definire un eventuale prezzo), ma è necessario fare molto di più e, soprattutto, bisogna lavorare insieme, lasciando da parte ogni protagonismo. Altrimenti, si apparirà una volta in più sui giornali, mentre i propri associati chiudono le aziende.





IrriAgri

di Andrea Settura www.irriagri.com

SISTEMI D'IRRIGAZIONE A GOCCIA PER:

- MAIS E ORTAGGI
- VIGNETI E FRUTTETI
- VIVAI E FLORICOLTURA

FILTRI AUTOMATICI

CONDOTTE INTERRATE IN PVC E POLIETILENE

SISTEMI PER FERTIRRIGAZIONE

SISTEMI DI AUTOMAZIONE

SOLUZIONI PER L'IRRIGAZIONE RESIDENZIALE

Mais a goccia, con Voi dalla stesura alla raccolta...



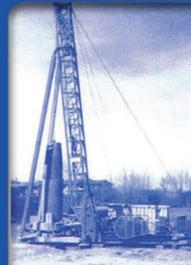



Via Marrocco, 32, Rodengo Saiano (BS) - Tel. e Fax 030.6119483 - info@irriagri.com

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina e clicca su
MI PIACE

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi a
Emmedigi pubblicità s.a.s.
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it



F.Ili Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Attualità

PERIODI DI DIVIETO

SPADIMENTO DEI REFLUI

Regione Lombardia ha stabilito i periodi di divieto per lo spandimento dei reflui zootecnici e dei vari fertilizzanti azotati:

- ▶ 6.11.15 - 3.02.2016 per il letame, i liquami, i fanghi, i fertilizzanti azotati diversi dagli effluenti di allevamento (esempio: concimi chimici) e le acque reflue di vegetazione
- ▶ 15.12.15 - 15.01.16 per il letame bovino, bufalini, ovicaprino ed equino con contenuto di

substanza secca pari ad almeno 20% utilizzato su prati permanenti e/o avvicendati

- ▶ 01.11.15 a fine febbraio 2016, per le deiezioni degli avicunicoli essiccate con tenori di sostanza secca superiori al 65%
- ▶ 01.11.2015 al 3.02.16 per le aziende che hanno aderito alla deroga nitrati nel corso del 2015
- ▶ i divieti non si applicano all'ammendante compostato verde e all'ammendante compostato misto, per i quali è ammessa l'applicazione anche nei mesi invernali, in presenza di tenori di azoto totali inferiori al 2,5 % sul

secco, di cui non oltre il 15% in forma di azoto ammoniacale

- ▶ si ricorda che lo spandimento agronomico nei periodi ammessi (ovvero dal 1.11 al 05.11 e dal 04.02 fino a fine febbraio) non è permesso in occasione di avverse condizioni meteorologiche.

Gli Uffici Zona e L'Ufficio Ambiente (Dott. Simone Bergamini 030.2436275 e Dott. Filippo Guerini 030.2436254) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

LA POSIZIONE DI CONFAGRICOLTURA

Oms: "Mangiare carne fa male"
Il rischio di inutili allarmismi

“Consumare salumi, insaccati e ogni genere di carne lavorata potrebbe causare il cancro e probabilmente anche mangiare carne rossa”. L'allarme, che ha generato numerosissime polemiche, è stato lanciato nei giorni scorsi dall'Iarc, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, parte dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della Sanità. Una “bomba mediatica”, ripresa ampiamente dai giornali e dalle televisioni, che rischia soltanto di creare confusione e deprimere un mercato che si trova già in difficoltà. Il rapporto dell'Iarc, redatto sulla base di oltre 800 studi precedenti sul legame tra una dieta che comprenda le proteine animali e il cancro, include la carne di maiale tra la carne rossa, insieme a quella di manzo, vitello, agnello, pecora, cavalli e capre. Al giudizio finale, si legge nel documento, si è arrivati dunque dopo aver revisionato tutti gli studi in letteratura sul tema. Gli esperti hanno concluso che, per ogni porzione di 50 grammi di carne



lavorata consumati al giorno, il rischio di cancro del colon-retto aumenta del 18%. Ma lo stesso legame è stato osservato con i tumori del pancreas e alla prostata. Nel mirino, quindi, c'è la carne lavorata (wurstel, bacon, insaccati), mentre si parla di “potenziale pericolo” per la carne rossa in quanto tale. Subito gli oncologi italiani hanno ridimensionato l'allarme, sottolineando la qualità della carne italiana e l'im-

portanza di una dieta equilibrata, che da sempre caratterizza la cucina italiana. Dure anche le reazioni delle organizzazioni agricole. “Non ci sottraiamo al confronto, anzi lo sollecitiamo - ha sottolineato Confagricoltura in una nota -, ma sul settore della carne riscontriamo un allarmismo inutile, con ripercussioni sui consumi che potrebbero essere peggiori del periodo della Bse”.

“Si sta facendo una pericolosa caccia alle streghe”, sostiene la confederazione nazionale, facendo notare che “i rapporti monografici dell'agenzia internazionale per la ricerca sul cancro-airc si basano sull'identificazione degli agenti di rischio e non sulla valutazione del rischio: i risultati raggiunti non devono quindi portare a conclusioni affrettate ed occorre attendere tutti i dettagli della complessa analisi, le cui indicazioni vanno comunque sottoposte dai governi e dalle agenzie sanitarie internazionali, a valutazioni del rischio; tanto più che, come dichiarato dallo stesso direttore della Airc, Christopher Wild, la carne rossa ha valore nutrizionale”.

“Il consumo di carni rosse e preparate costituisce un eventuale possibile rischio solo nel caso di consumi eccessivi o di prodotti trasformati di scarsa qualità, circostanze che tradizionalmente non trovano riscontro nei consumi nazionali” aggiunge Confagricoltura.

L'OPINIONE

Quando la comunicazione è senza equilibrio

Viviamo nell'epoca dei messaggi forti, siano essi negativi siano essi di reale o finto ottimismo. L'equilibrio e la misura sembrano essere scomparse nella comunicazione. Questa riflessione si adatta bene al polverone mediatico suscitato dalla pubblicazione del documento Oms sul consumo della carne e sul suo legame con il cancro. Ci si dimentica forse che il cancro, in quanto tale, non verrà mai sconfitto. Semmai il problema è come scoprirlo in tempo utile. È noto da tempo che circa il 70% delle problematiche di patologie e in particolare dei tumori dipende dall'ambiente e quindi anche dall'alimentazione (il restante 30% dalla genetica). Ma dalla alimentazione in generale, non da quel singolo alimento o tipologia di alimento. Ogni giorno, infatti, introduciamo con una normale dieta circa 25.000 nutrienti attivi con una qualche attività metabolica che, direttamente o indirettamente, vengono a contatto con i 10 miliardi di cellule del nostro corpo: è evidente quindi che gli studi su questo aspetto non possono che essere statistici. Teniamo presente che lo sviluppo di qualsiasi tipo di tumore richiede molto tempo, anche decenni. È quindi facilmente intuibile come sia praticamente impossibile ricercare un nesso di causa-effetto.

Paragonare l'assunzione di carne, qualsiasi essa sia, al contatto con l'amianto o con il fumo di sigaretta è per lo meno fuorviante. I tumori (quasi sempre polmonari) causati da questi cancerogeni precisi ed identificabili sono stati studiati da decenni e se ne conosce la patogenesi perfettamente sia con studi sugli animali sia sull'uomo. Non che questo voglia significare una sorta di fatalismo: mangiare carne, soprattutto affumicata e conservata in maniera regolare e smodata, oltre ad aprire un immenso problema di carattere ecologico, è sicuramente comportamento alimentare malsano, anche dal punto di vista gastronomico e del piacere della tavola. E va quindi limitato. Ma da qui ad ipotizzare di stampigliare sulla fettina da mettere in padella la scritta “la carne uccide”, in analogia con i pacchetti di sigarette, ce ne corre.

Marco Baroni
Presidente A.S.I.A.
www.associazioneesia.org

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

EUTANASIA DA CARNE ROSSA,
CONSIGLI PER L'USO

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Partendo da queste premesse, si propone un percorso di dieta ferrea definito “Eutanasia da carne rossa”. Di seguito un esempio di alimenti che possono essere assunti, con anche la possibilità per chi ne facesse richiesta, di avere una dieta personalizzata in base al proprio peso, percentuale di colesterolo e trigliceridi nel sangue, massa grassa e tutti i parametri per il bilanciamento delle calorie necessarie.

Colazione: due uova strapazzate possibilmente nel burro insaporite da due o tre fette di bacon affumicato, 100 gr di salame o prosciutto cotto;
Pranzo: spiedo bresciano con polenta o in alternativa una bella bistecca al sangue da 1 Kg accompagnata da innocua insalata di pollo e maionese;
Cena: n° 2 hamburger da



250 gr ciascuno o in alternativa 500 gr di tagliata di manzo alla griglia, 200 gr di prosciutto crudo, contorno di patate fritte in olio di semi vari. È obbligatorio sorseggiare durante i pasti del buon vino preferibilmente bianco (proprio perché dicono contenga più solfiti del rosso), evitando magari di bere a colazione,

in quanto la giornata lavorativa potrebbe diventare molto problematica. Poiché sembra che il prossimo studio dell'AIRC inserisca il caffè tra gli alimenti cancerogeni, si propone ad ogni fine pasto di somministrare una bella tazza di caffè caldo. Seguendo questo schema si ingerisce circa 1 Kg di car-

ne al giorno, pari a 365 kg di carne all'anno e, sulla base dello studio AIRC, nel giro di sei mesi o massimo un anno si conclude il percorso eutanasico e si può procedere alla stesura del testamento. Una raccomandazione: la dieta proposta deve essere rispettata altrimenti si rischia di allungare il percorso di vita!!

PALAZZANI & ZUBANI

Landini
POWERFarm
100
MADE IN ITALY

Pagamento in
3 ANNI
tasso
1,49%

€ 26.900
+ IVA E TRASPORTO

- Motore Perkins 4400 cc. Turbo Aftercooler
- Cabina Total view con aria condizionata
- Pneumatici 340/85 r38 e 320/85 r24

ULTIMA OCCASIONE

Scarpizzolo di San Paolo (Bs)
Via della Boffella, 53 - Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it - www.palazzaniezubani.it

Approfondimento

EXPO 21 MILIONI DI VISITE

Per poter dire che Expo era stato un successo bisognava raggiungere quota 20 milioni di visitatori. Alla fine, dopo 184 giorni di esposizione, di visitatori se ne contano oltre 21 milioni.

I due mesi più affollati sono stati settembre, con 4 milioni di accessi, e ottobre che ha superato la soglia, dei 5 milioni di visitatori. Il boom degli ingressi è iniziato ad agosto, terzo

mese in classifica con 3 milioni e 367mila visitatori, più o meno al pari di giugno, mentre maggio e luglio si sono assestati rispettivamente su 2,7 milioni e 2,8 milioni di presenze, un calo dovuto anche alle temperature infernali. Sabato 10 ottobre con 272.785 accessi è stato il giorno con più visite.

In generale, si è chiusa sabato 31 ottobre una manifestazione unica che resterà alla storia in Italia per l'ottima organizzazione e la riuscita di un evento di respiro internazionale.



L'ESPERTO

Etichette dei fitofarmaci in orticoltura: leggere con attenzione

Massimiliano Perazzoli
m.perazzoli@agralia.it
Dottore Agronomo

Le etichette dei fitofarmaci rappresentano il riassunto di lunghi e profondi studi che sono effettuati sulle sostanze attive e sui co-formulanti che compongono un fitosanitario. Questi studi consentono di valutare non solo l'efficacia del principio attivo contro gli obiettivi, ma anche il destino ambientale e le ricadute sull'uomo delle molecole che compongono quello specifico prodotto commerciale.

È per questo che, prima di utilizzare un qualsiasi fitofarmaco, è bene leggere attentamente e approfonditamente tutte le parti dell'etichetta, ricordando che ogni indicazione è da considerare come prescrittiva e, quindi, non può essere derogata nell'utilizzo.

In particolare modo, è necessario che l'utilizzatore sia ben attento a servirsi del prodotto commerciale nelle dosi, verso gli obiettivi, nei modi e con la cadenza con-

sentita. Grande attenzione deve essere anche posta al numero di trattamenti autorizzati e all'eventuale fase fenologica (prima della fioritura ad esempio) in cui il prodotto può essere utilizzato. Come ultimo punto, anche se non meno importante, si vuole sottolineare che i vincoli volti a preservare l'ambiente, come per esempio la distanza dei corpi idrici, rendono ancora più complesso l'utilizzo di un fitofarmaco. Se già nella pratica delle colture estensive o arboree di pieno campo, rispettare queste prescrizioni è talvolta complesso, nel settore orticolo, in particolare modo nelle produzioni in serra di colture minori, questa complessità è ancora maggiore.

In primo luogo perché con la profonda revisione dei fitofarmaci avvenuta negli ultimi anni per alcune colture, come ad esempio la bietta e lo spinacio, non sono disponibili sostanze attive adeguate al controllo dei patogeni, al punto che in alcune fasi stagionali è pressoché impossibile avere un prodotto di



adeguata qualità commerciale. In secondo luogo, perché, in funzione della legislazione vigente, l'utilizzo in campo o in serra deve essere espressamente indicato.

Per questo, se l'etichetta non prevede alcuna indicazione specifica, il fitofarmaco può essere ragionevolmente utilizzato sia il pieno campo che in serra, mentre se esiste un'indicazione di possibili utilizzi in pieno campo, senza che sia riportato l'utilizzo in serra, è chiaro che la distribuzione in ambiente protetto non è ammessa.



In tal senso, anche la definizione di serra presente il regolamento comunitario per l'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari (1107/2009) lascia dubbi interpretativi: la dicitura riportata prevede, infatti, che si definisca Serra "ambiente

chiuso, statico e accessibile, adibito alla produzione di colture, recante un rivestimento esterno solitamente traslucido, che consente uno scambio controllato di materia ed energia con l'ambiente circostante e impedisce il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente."

È dubbio quindi che tunnel da orticoltura fredda con coltivazione su suolo diffusi sul nostro territorio possano rientrare in questa categoria: tenuto conto che tali strutture non impediscono il rilascio di prodotti fitosanitari nell'ambiente a causa della possibile dispersione delle sostanze attive attraverso il lato aperto nella serra o tramite il suolo.

Un'ulteriore variabile è determinata dall'enorme patrimonio orticolo che viene prodotto nel nostro paese, al punto che le etichette non sono sempre in grado di rappresentare adeguatamente la specie su può essere utilizzato il principio attivo. Basti pensare al gruppo delle cicorie (*Cichorium intybus*) che commercialmente sono rap-

presentate da innumerevoli prodotti, come ad esempio la cicoria spadona a taglio, la cicoria selvatica, cicoria catalogna, cicoria a puntarelle, la cicoria pan di zucchero e il gruppo dei radicchi nelle più disparate forme, colori e dimensioni. Un'etichetta che riporta la generica indicazione di "Lattughe e simili" (gruppo entro cui sono comprese le cicorie ed i radicchi) lascia spazio a ampie possibilità di interpretazione che possono portare, anche in buona fede, ad usi impropri dei prodotti. Per questo è necessario che il produttore di colture minori sia in grado di attingere a informazioni qualificate, che gli consentano una corretta lettura delle etichette e la riduzione del rischio di usi non consentiti.

Infine, è altresì importante uno sforzo normativo che consenta ai produttori l'immenso patrimonio orticolo nazionale di poter utilizzare una più ampia gamma di sostanze attive e avere definizioni e diciture di etichetta utili a un corretto utilizzo dei fitosanitari.



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it

www.dama-lampugnani.it

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoll, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cellulare 345.6241883 - amministrazione@molariricambi.it

Anga



IL CONVEGNO QUADRI ANGA

Più fiducia e più credito alle idee "young" La ricetta dei giovani di Confagricoltura

Si è svolto il 23 e 24 ottobre a Palermo, con lo slogan #puntasuigiovani, il XVI convegno quadri dei giovani di Confagricoltura dell'Anga. Durante la due giorni i giovani si sono messi in discussione ragionando su tre tavoli di lavoro per analizzare il contesto macroeconomico e gli strumenti a disposizione degli agricoltori, la cultura dell'innovazione ed il posizionamento dell'associazione nel contesto politico-economico attuale. Interessante è stato poi il confronto sul tema dell'innovazione, al quale sono intervenuti personalità importanti tra cui il Viceministro alle Politiche agricole Oliviero e i presidenti di Confagricoltura Mario Guidi e di Anga, Raffaele Maiorano. "Stiamo proseguendo un percorso iniziato nel 2014 con #filieraintelligenti - ha spiegato Maiorano -: una scelta importante, considerando che l'agricoltura "giovane" italiana è oggi caratterizzata da un calo del 27% delle aziende under35 in 5 anni". Maiorano, che ha più volte evocato la necessità di



Una fase del convegno quadri di Palermo

creare un tavolo sull'innovazione, capace di raccordare ricerca e politica con le imprese e di uno sportello specifico per i giovani, ha affermato che "bisogna puntare sul contoterzismo e sulle reti d'impresa, passando dalla concezione di agricoltore a quella di imprenditore agricolo ed utilizzando i tanti strumenti esistenti". Durante questo importante appuntamento il presidente

Mario Guidi si è sentito inadeguato e "di questo - ha detto - sono contento, perché significa che l'Anga va veloce. Siamo in una economia di relazione - ha continuato - nella quale la nostra idea di fare rete si adatta perfettamente". Guidi ha poi voluto sottolineare come si "aumenta il proprio reddito se si conoscono più persone e che bisogna fare affari in gruppo. Credo molto nelle capacità

dei giovani - ha concluso - soprattutto se sanno alzare lo sguardo e guardare più lontano, per capire se la direzione è giusta e se altri fanno quella strada, in modo da percorrerla uniti", ha concluso. Infine il presidente ha invitato caldamente i giovani ad "avere più coraggio" e a "non essere invidiosi", auspicando al contempo che le banche diano più "fiducia e credito alle 'idee young'".

IL PRESIDENTE BRESCIANO

"Esperienza fondamentale per crescere insieme"

Il convegno quadri organizzato dall'Anga - spiega Andrea Peri, presidente dei giovani di Confagricoltura di Brescia, in scadenza ma pronto per un nuovo mandato alla guida dell'organizzazione - è stato una bellissima esperienza, caratterizzato da una partecipazione molto significativa di giovani imprenditori agricoli provenienti da ogni



Andrea Peri

parte d'Italia, con cui è possibile confrontarsi". Secondo Peri, questi momenti rappresentano sempre un momento di crescita, "da cui si torna arricchiti, dopo i numerosi dibattiti sulle tematiche di attualità". Inoltre, sono stati importanti anche i momenti di approfondimento di tutte le questioni tecniche che sono oggi sul tavolo della discussione, oltre che sui grandi temi dell'agricoltura. Del resto, per chi prenderà un domani le redini delle aziende agricole e avrà ruoli all'interno di Confagricoltura, è fondamentale dotarsi di tutti gli strumenti per affrontare le difficoltà e individuare soluzioni. "Grazie a convegni come questi - conclude Peri - si cresce e ci si prepara alle sfide del futuro".

SMALTIMENTO E BONIFICA AMIANTO CEMENTO



COPERTURE INDUSTRIALI, CIVILI E ZOOTECHNICHE IN ACCIAIO, PANNELLI PRE-COIBENTATI E FIBROCEMENTO
RIFACIMENTI VECCHI MANTI DI COPERTURA ED OPERE DI LATTONERIA - LINEE VITA FISSE CERTIFICATE



Sistema Certificato
UNI EN ISO 9001
SC-05-473/EA 28



DESENZANO DEL GARDA - BS - Tel. 030.9990600 - 9990510
Email: info@gonzatocoperture.com - SitoWeb: www.gonzatocoperture.com



SCOTUZZI SPA AGRISERVIZI

MANGIFICIO - MATERIE PRIME PER LA MANGIMISTICA - LAVORAZIONE CEREALI - SEMENTI - CONCIMI

Via Bargnano, 5 - LONGHENA (Brescia) - Telefono 030.975239 - 030.9975165 - Fax 030.9759041

Fiere

10-11-12 NOVEMBRE

ULTIMI POSTI PER LA FIERA DI HANNOVER

I ragazzi dell'Anga hanno organizzato una tre giorni tutta d'un fiato alla volta del centro fiere di Hannover per conoscere le ultime novità della meccanica agricola. Le innovazioni in termini di meccanizzazione agricola, le più moderne soluzioni ed i progetti rivolti al futuro della produzione vegetale vengono presentati infatti ogni

due anni all'AGRITECHNICA che rimane da tempo la principale fiera dedicata alla meccanizzazione agricola del mondo. Con partenza da Brescia martedì 10 novembre si arriverà in serata all'aeroporto di Berlino per dedicare tutto mercoledì alla visita della fiera. Nell'ultima giornata è stata organizzata la visita guidata al parlamento tedesco e al centro di Berlino. La tre giorni sarà l'occasione di vivere una esperienza di



crescita professionale ed umana sempre all'interno del gruppo dei giovani di Confagricoltura! Sono rimasti pochissimi posti e se volete partecipare potete contattare il segretario Anga, Andrea Colombo, alla email andrea.colombo@upagri.bs.it o al numero di telefono 338/7527801.

Per conoscere maggiormente il contenuto della fiera troverete alla pagina successiva due articoli di approfondimento.

IN GERMANIA DAL 10 AL 14

Agritechnica, la più grande fiera internazionale dedicata alla meccanizzazione agricola del futuro

Le tecnologie agricole sono tenute a dare un contributo essenziale ad una produzione più economica e rispettosa dell'ambiente. Gli agricoltori prendono molto sul serio le richieste della società. Essi prevedono in futuro per le loro aziende una gestione sostenibile del territorio con particolare attenzione agli aspetti economici, ecologici e sociali. Le innovazioni in campo tecnico aiutano gli agricoltori ad assolvere questo compito. Ad Agritechnica, "fiera internazionale della meccanizzazione agricola che si svolgerà ad Hannover, in Germania, dal 10 al 14 novembre" gli espositori presentano soluzioni con cui gli agricoltori possono lavorare con ancora maggiore precisione ed efficienza,



salvaguardando le risorse. Ulteriori sviluppi nel campo dell'elettronica e della tecnologia dei sensori scandiscono il ritmo. Le sfide globali possono essere affrontate solo con un'agricoltura innovativa che integra la crescita in continua evoluzione delle cono-

scenze e delle competenze. A questo scopo uno dei requisiti fondamentali è il consenso immutabile e continuo della società sui processi di produzione agricola. I progressi nella produzione agricola e nei metodi di coltivazione, nonché la loro

valutazione da parte della società, devono sostanzialmente convergere. Questo non è attualmente il caso in alcuni settori. È per questo che la grande sfida per l'agricoltura consiste nel confrontarsi con il calo di consenso da parte della società per la moderna agricoltura e nello sviluppo di soluzioni condivise. Un approccio essenziale per il dialogo con la società è costituito dalle innovazioni agricole che contribuiscono notevolmente ad una gestione del territorio che preservi l'ambiente e le risorse. È su questo aspetto che gli agricoltori devono focalizzarsi nel dialogo con la società. Con la sua eccezionale offerta di informazioni, Agritechnica è la piattaforma informativa ideale.

ALLA RASSEGNA

Grande partecipazione estera

Agritechnica è più internazionale che mai. 1.563 espositori (56 per cento) provengono dall'estero. Questo rappresenta un nuovo record. La maggior parte delle imprese estere proviene da Italia (391 aziende), Paesi Bassi (126), Turchia (109), Francia (103), Cina (100), Austria (70), Polonia (68), Canada (60), Stati Uniti d'America (54), Gran Bretagna (46), Danimarca (46), Spagna (43) e Finlandia (39). Da registrare una crescita superiore alla media in particolare da Turchia, Italia e Finlandia. DLG vede nel risultato delle registrazioni un chiaro segnale del crescente orientamento globale delle aziende e del settore agricolo con le sue interconnessioni a livello mondiale. Le aziende vogliono utilizzare la piattaforma di Agritechnica in modo mirato per aprire nuovi mercati. Dalla necessità di preparare adeguatamente le aziende agricole per il futuro ne deriva che gli agricoltori, i contoterzisti e le associazioni che procurano macchinari agricoli provenienti da tutto il mondo hanno uno straordinario bisogno di informazioni. Ora vogliono usare le potenzialità esistenti nel loro territorio in modo ancora più efficace, efficiente e sostenibile ora. Con il suo programma straordinario di informazioni, Agritechnica offre loro la giusta piattaforma. Quest'anno DLG si aspetta di nuovo l'arrivo di oltre 400.000 visitatori, di cui circa 100.000 provengono dall'estero.

Dal 1975...

la fede

BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO A NORMA DI LEGGE
COPERTURE ZOOTECHNICHE - INDUSTRIALI - CIVILI
INSTALLAZIONE E REVISIONE PERIODICA DI
SISTEMI ANTICADUTA
LATTONERIA - GESTIONE RIFIUTI DI CANTIERE
Per informazioni: Geom. Andrea 339/7776939

Via Industriale, 3 - 25014 - Castenedolo - BRESCIA
Tel. 030/2731448 Fax 030/2509910
info@lafedecoperture.com www.lafedecoperture.com

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

CASTREZZATO |BS|
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

NOVITÀ 2015:

KRONE
MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SAME Lamborghini
sigma 4 Palfinger GARDIN MERTIX
VAIA DIECI FERRI

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it



TEDOLDI

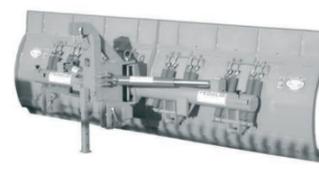
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Pensionati

MERCATINI DI NATALE

A MERANO LA PROSSIMA VISITA CULTURALE

Il Sindacato Pensionati della Confagricoltura di Brescia organizza per i pensionati aventi delega CGAI una giornata di visita presso i Mercatini di Natale di Merano il giorno venerdì 4 dicembre. La partenza è prevista per le ore 6,30 ed il ritorno è previsto verso le 20.00. Il costo del viaggio è di € 30,00 (pasti esclusi). Le prenotazioni ed il pagamento potranno essere effettuati all'ufficio Provinciale e agli uffici zionali del Patronato Enapa presso l'Unione Provinciale Agricoltori. Info: Simona Loda 0302436255



L'INTERVISTA

Zampedri: "Rilanciare il sindacato dei pensionati, facendo conoscere opportunità per gli associati"

Abbiamo incontrato Antonio Zampedri, dopo l'assemblea dei pensionati del 21 ottobre tenutasi a Leno che lo ha eletto presidente provinciale per fare il punto sulla situazione dei pensionati di Confagricoltura. Ma lo scambio di idee non si è fermato alla realtà associativa.

Antonio, entriamo subito nel vivo, qual è il tuo primo obiettivo?

"Insieme alla squadra del consiglio - il vice presidente Giuliano Ghitti, Italo Platto, Gianluigi Zampedri, Basilio Gatti, Brignani Giuseppe e Franceschini Piero - voglio portare nelle zone del Bresciano, della Lombardia e nelle sedi nazionali la vera identità



Antonio Zampedri, consigliere nazionale, presidente provinciale e dal 23 ottobre anche regionale del sindacato pensionati

di questa realtà di Confagricoltura che per troppo tempo è stata ingiustamente poco valorizzata".

Spiegaci meglio...

"Grazie ai pensionati, Confagricoltura riceve risorse importanti attraverso le deleghe che le vengono rilasciate ed è quindi giusto investire su questa parte dell'associazione. Siamo ancora troppo pochi - nel Bresciano si contano 3.000 deleghe a Confagricoltura su 350.000 pensionati in tutta la provincia - e raddoppiare i numeri, nostro altro obiettivo, serve più fiducia da Roma e a cascata fino alle sedi provinciali".

Cosa offrite in cambio della delega al singolo pensionato?

"Una seconda famiglia, in cui poter a propria discrezione partecipare ad eventi, vacan-

ze, viaggi culturali, siti termali, ma anche scontistiche importanti per la nostra salute. Da quando sono consigliere nazionale - lo scorso marzo l'investitura - ho toccato con mano l'importanza di questo sindacato con tutte le possibilità che offre ai propri associati e alle loro famiglie ed è quindi mio dovere impegnarmi a far conoscere questa realtà a cui prima o poi tutti accediamo all'interno e all'esterno di Confagricoltura".

E come ci vedono dall'esterno?

"Ci chiedono un mano a superare i problemi. Il Cupla, ossia il Coordinamento Unitario dei Pensionati del Lavoro Autonomo, ci ha chiesto di parte-

cipare per trovare soluzioni comuni al mondo delle pensioni. Oggi il coordinamento rappresenta oltre 5 milioni di pensionati del mondo del lavoro autonomo e richiama tutti i giorni l'attenzione del mondo politico e delle istituzioni sulla condizione di grande difficoltà nella quale si trovano oggi i pensionati".

Quali sono i problemi più urgenti da risolvere?

"Conosciamo molte persone che percepiscono meno di 700 euro al mese e per questo motivo stiamo portando avanti numerose istanze per richiedere al governo una revisione a livello pensionistico affinché si possa ridare dignità ad un mondo che la sta

perdendo: molti ex lavoratori stanno percependo meno del minimo vitale e noi non possiamo stare a guardare".

Ritorniamo a Brescia: quali sono i prossimi passi?

"Abbiamo portato in Expo più di 100 pensionati con le proprie famiglie ed è in programma il prossimo 4 dicembre la visita ai mercatini di Merano: tutte gite culturali con lo scopo di conoscere e conoscerci perché solo un sindacato unito può contare all'esterno e far capire cosa è in grado di fare. Vogliamo raggiungere più pensionati possibili per comunicare che esistiamo e che con noi si può affrontare il futuro con un aiuto in più: quello dei pensionati di Confagricoltura".

LINEA METAL
COPERTURE - RIMOZIONE ETERNIT - LINEE VITA

SOLUZIONE AGRICOLTURA
ASSOCIAZIONE COPERTURISTI BRESCIANI

BANDO CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO DAL 35% AL 55%

COPERTURE RIMOZIONE ETERNIT

- CAPANNONI AVICOLI
- STALLE
- PORCILAIE - CASCINALI

Qualità'
Convenienza
Risparmio

BRESCIA Viale Cesare Battisti 12
TORBOLE CASAGLIA Via Verdi 123
TEL. 030.7777255 - Cell. 392.9479164
Fax 030.6365542 e-mail: info@lineametal.it

Agrobresciano alla radice del territorio.

DAL 1887 A
FIESSE
AGROBRESCIANO C'È

**TUTTO CAMBIA
MA BCC AGROBRESCIANO
RIMANE, INVESTE E SI RINNOVA.
PERCHÉ PER SOSTENERE
IL TERRITORIO
BISOGNA ESSERE PRESENTI.**

SOSTIENE IL TERRITORIO.

www.agrobresciano.it BCC Agrobresciano

Soci



FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

L'IMPRESA DI COCCAGLIO PRODUCE LATTE

LA QUALITÀ PAGA: L'AZIENDA MOLETTA SELEZIONATA DA MCDONALD'S ITALIA

Viene dalla provincia di Brescia ed in particolare da Coccaglio, il giovane agricoltore selezionato da McDonald's nell'ambito del progetto Fattore Futuro, nello specifico con riferimento alla filiera del latte. Grazie a questo risultato, per il prossimo triennio Mauro Moletta fornirà a McDonald's latte che sarà utilizzato nei McCafè italiani, grazie a un accordo con Centrale del Latte di Brescia. "Sono molto soddisfatto di questa opportunità - ci ha spiegato l'imprenditore agricolo, a fianco dei suoi genitori -, ma è un risultato che parte da lontano e che non si può improvvisare". Papà Giuseppe, dopo aver lasciato l'allevamento di Rudiano, si trasferì quasi quaranta anni fa a Coccaglio e qui ha costruito la sua attuale vita familiare ed aziendale: "Alleviamo cento vacche in lattazione ed ogni giorno - ci spiega nei det-



tagli Mauro -, grazie alle nostre frisure italiane, produciamo 25 quintali di latte che vengono destinati alla cooperativa Agrilatte che a sua volta porta alla Centrale di Brescia questo prodotto di qualità eccellente, ma oggi non valorizzato". Mauro si riferisce allo scandalo delle quote latte, al prezzo sempre più basso e al disinteressamento della parte politica di questo paese. Oggi, però, questo articolo vuole dare risalto alla forza di chi ha creduto in una proposta - in questo caso, quella del direttore della cooperativa

Agrilatte, Marco Ottolini - e si ritrova così a Milano per la fotografia di gruppo dei fornitori di McDonald's che è andata su tutti i giornali nazionali: "Eravamo consapevoli della qualità assoluta del nostro latte e - aggiunge papà Giuseppe - questa opportunità ci sprona a tener duro e a credere ancora di più nell'importanza dell'aggregazione e della valorizzazione di una tracciabilità sicura". Il progetto Fattore Futuro, nato con l'obiettivo di accompagnare e aiutare i giovani agricoltori nello sviluppo delle proprie

aziende, ha ricevuto il Patrocinio del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF). I 20 imprenditori selezionati per entrare a far parte dei fornitori italiani di McDonald's sono stati scelti tra oltre 130 candidati con meno di 40 anni e con un progetto di innovazione e sostenibilità per la propria azienda. Sette le filiere coinvolte: carne bovina, carne avicola, pane, insalata, patata, frutta, latte. McDonald's porterà quindi il latte bresciano in tutta Italia e non ci resta che fare un grosso in bocca al lupo a chi ogni mattina si alza con lo spirito di produrre eccellenze senza mollare mai.



LIMITAZIONI DEL TRAFFICO

Vi ricordiamo che sul sito dell'Upa trovate il dettaglio pubblicato sul sito della Regione Lombardia sulle Misure per la limitazione del traffico veicolare. Per comodità troverete anche il testo dell'articolo 57 del Codice della Strada. In particolare tutto ciò che è escluso da questo articolo non rientra nella limitazione.

I NOSTRI LUTTI



Il 1 settembre 2015
MATTEO BARBIERI
di anni 90



Il 12 settembre 2015
TOMASINA
TOMASONI BARBIERI
di anni 82

Cascina Benone di Leno

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze ai figli Alessandro, Bruno, Riccardo e Maria.



Il 26 ottobre 2015
MOR AGOSTINO
di anni 89

Cascina Tavolette Fera di Pralboino

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Leno rinnovano le più sentite condoglianze alla moglie Zani Martina e ai figli Giuseppe e Alberto e ai familiari.

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436236
comunicazione@upagri.bs.it



Combustibili alternativi e naturali
Segature e trucioli di legno per lettieri



bio energy srl
Str. La Müda 4, 39036 Badia (BZ)
Tel. +39 0471 83 80 97
Cel. +39 335 57 72 248
info@bioenergybz.it



**CHIMICA
INDUSTRIALE**
s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)
- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI
- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI